

EVENTI. Una produzione Centro Culturale S. Omobono e Movimento per la Vita

# Figli “Tremendamente amati”

La storia di quattro ragazzi cremonesi bisognosi di cure e attenzioni speciali, raccontata dalle loro mamme, apre a una riflessione profonda sul valore della vita: il film di Antonio Capra al Teatro Monteverdi sabato 16

di Riccardo Mancabelli

“Tremendamente Amati”, questo il titolo del film-documentario che sabato 16 gennaio alle ore 21 sarà proiettato al Teatro Monteverdi di Cremona (via Dante 149). Si tratta di una produzione del Centro Culturale Sant’Omobono in collaborazione con il Movimento per la Vita di Cremona, diretta dal regista cremonese Antonio Capra per EgoFilm. Veri protagonisti sono quattro ragazzi – Alessandro, Sara, Andrea e Federica – bisognosi di cure e attenzioni speciali e totali. A raccontare la loro storia sono le tre mamme: Silvia Rosa Gerevini, Monica Vaccari e Tiziana Ferrari (tutte cremonesi). Gli occhi e le voci di queste donne, piene dell’amore per i loro figli sono il cast e la colonna sonora che scandiscono tempo e ritmo di questa particolare e suggestiva opera cinematografica, testimonianza di una vita cambiata da un Amore più grande che riesce a fare nuove tutte le cose.

L’atteggiamento di Antonio Capra, il regista, è quello dell’ascolto, di chi vuole riproporre la quotidianità di queste madri che senza effetti speciali e colpi di scena chiamano a una profonda riflessione sul senso profondo dell’esistenza e dell’amore. Lo si capisce chiaramente dalle riprese, realizzate sempre con un approccio molto discreto, lasciando che la storia si dipanasse tra i primi piani di queste madri.

Il film è stato presentato nei giorni scorsi, in San Vitale, dai rappresentanti del Centro Culturale Sant’Omobono, ideatore e promotore di questa pellicola. Giovanni Maffini si è in particolare soffermato sull’origine di questo film, proposto durante l’accesso dibattito sulla vicenda di



Eluana Englaro. Da qui, grazie all’interessamento della dottoressa Donatella Parentini, il contatto con il regista che ha colto l’iniziativa come una vera sfida professionale e umana.

Il film, presentato per la prima volta nel luglio scorso all’Happening di Cremona dove l’opera è stata proiettata come terza e ultima sezione della mostra dal titolo “Ci vorrebbe una carezza del Nazareno” dedicata a Eluana

Englaro, intende mettere in discussione – come ha spiegato il direttore del Centro Culturale Sant’Omobono, Sante Maletta – gli standard del mondo moderno. Da queste testimonianze emerge inoltre la fede cristiana, quella non fatta da norme – ha sottolineato Maletta – ma che deve essere vista prima di tutto come risorsa.

Per le tre mamme, non abituate a mettersi in mostra, aprire le porte delle proprie case e mettere a nudo la loro vita e i loro sentimenti non è certo stato semplice, ma lo hanno fatto con coraggio, vincendo ogni titubanza e timidezza, per dare l’opportunità di conoscere un po’ più da vicino e senza stereotipi un mondo che molti vorrebbe sempre più appartato e dimenticato, lanciando nello stesso tempo un messaggio di speranza e serenità.

“Tremendamente Amati” (fotografia Marco Mainardi, canzoni di Claudio Maffini, arrangiamento del maestro Corrado Braga) vuole essere un’esperienza prima che un’opera artistica. Un racconto che illustra e propone un lungo silenzioso scorrere di emozioni. La trama è così un lento crescendo di interrogativi e sensazioni che culmina – nel consueto stile narrativo di Capra – in un finale nel quale tutto è spiazzante e lascia senza scampo. La conclusione è dunque un punto di partenza dal quale aprirsi ad una riflessione senza pregiudizi sul valore della vita.

La proiezione ha ottenuto il patrocinio di Regione Lombardia, Comune e Provincia di Cremona. L’ingresso è libero, ma occorre prenotare inviando una e-mail a [maria@merendinemusica.com](mailto:maria@merendinemusica.com). Al termine della serata sarà possibile acquistare il dvd del film-documentario (costo 10 euro), prenotabile anche inviando una e-mail a [info@santomobono.org](mailto:info@santomobono.org).